



Le Réveil Social

ORGANE DE PRESSE DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 2 • AVRIL-MAI-JUIN 2016

35^{ème} année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

EDITORIALE

2016, Annus horribilis

GUIDO CORNIOLO

Pensavamo di aver toccato il fondo, di aver superato, male, ma superato la crisi economico-finanziaria e successivamente sociale che ci ha colpito dal 2008 nel nostro vivere quotidiano. Non è così. Malgrado le spinte all'ottimismo del Presidente Renzi, il paese Italia, ma soprattutto la nostra Regione è ancora in piena recessione. La causa è strutturale. Abbiamo investito sull'effimero pensando, vedi l'Expo 2015 di Milano, o il trenino di Cogne, o l'aeroporto regionale valdostano, di risolvere i problemi socio-economici del paese con delle belle pareti "internazionali" di cartongesso che nascondono l'assenza di strutture portanti socio-economiche e di progetti di sviluppo sostenibile condivisi. La realtà è, nuda e cruda, sotto i nostri occhi. Faticiamo a pareggiare il bilancio corrente dello Stato e delle nostre Regioni. Il debito storico ha superato quota 2314 miliardi di euro.... il 132% del nostro Pil. Dovremmo rientrare di almeno 45 miliardi l'anno fino al 2032 secondo le regole europee, vale a dire restituire ai creditori pubblici



(banche) e privati, in sedici anni quasi 1000 miliardi di euro, 25 finanziarie annuali. Paghiamo oltre 100 milioni di interesse annuo per sostenere il nostro debito, vera palla al piede per i nostri investimenti. E la nostra bella e ricca... Valle d'Aosta come sta? Dopo i tagli di oltre 45% del nostro bilancio pubblico regionale, il leit-motif della Giunta e della Maggioranza è "tagliare". Tagliare in tutti i settori, passare da una Regione a socialismo reale, coscientemente perseguita fino al 2010,

a una Regione dove la parola d'ordine è "risparmiare", "non più finanziare", eliminare i contributi a fondo perso, cosa assolutamente condivisibile, se ci fosse un'idea complessiva di dove stiamo andando. Peccato che viviamo alla giornata, senza un programma e senza un progetto condiviso con la comunità. I tagli sono giusti e necessari se a monte esiste un progetto di rilancio della nostra economia regionale. Quale modello di sviluppo vogliamo e possiamo condividere almeno per i prossimi 10 anni? Cosa finanziamo con i soldi, e sono ancora tanti, rimasti? Cinquemilioni e mezzo di euro per il "bon de chauffage" stanziati per il 2016 hanno ancora senso? Forse dovremmo sostenere fortemente i veri indigenti e dirottare più della metà di questo fondo, per esempio sui LUS (lavori socialmente utili), per dare risposte dignitose a fasce sempre più larghe di povertà presenti nella nostra Regione. Dovremmo sederci ad un tavolo di lavoro e ripensare gli investimenti per il settore forestale pubblico, prima fabbrica di voti e serbatoio elettorale, poi abbandonato al suo destino dal 2011, lasciando a casa oltre 400 operai forestali stagionali e quelli che sono rimasti, li si elemosina di 75 giornate di lavoro annue, creando di fatto nuovi poveri. Nei prossimi mesi ci troveremo a dover votare un referendum per modificare la costituzione italiana. Un referendum proposto da un partito, il PD-PARTITO DEMOCRATICO, che, per bocca dei suoi massimi esponenti, auspica la riduzione a 10 delle regioni italiane. Che propone un Senato, che doveva essere rappresentativo delle autonomie locali e regionali e che invece è diventato un contenitore vuoto, privo di autorità e di sole competenze residuali. Il centralismo renziano chiede, a gran voce, che le competenze legislative delle Regioni Ordinarie, faticosamente conquistate, siano annullate e riportate a Roma, in mano al Presidente del Consiglio. Una campagna denigratoria senza precedenti è scatenata sui politici locali, gente inetta, incapace di gestire la cosa pubblica con accortezza, ...la-dra!

Suite à la page 2

AVVISO A TUTTI GLI ISCRITTI SAVT

CAMBIO DI INDIRIZZO DELLA SEDE DI AOSTA via Giorgio Carrel, 4 - 11100 AOSTA

Telefoni: **0165/23 83 84 0165/23 53 83 0165/23 83 94**
Fax: **0165/23 66 91** - info@savt.org - www.savt.org



SAVT-VIE SOCIALE

**IL SAVT AD ASSISI
E NELLA VERDE
UMBRIA
DA GIOVEDÌ 2
A DOMENICA 5 GIUGNO 2016**

Programma, orari di partenza,
quota di partecipazione
e ogni altra informazione utile
a pag 7 del giornale

**UNDICESIMO SOGGIORNO
MARINO A PESARO
DA DOMENICA 4 SETTEMBRE
A MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2016**

*Tutti al mare.....
sulla splendida riviera Adriatica!*

Programma, orari di partenza del pulman,
quote di partecipazione
e ogni altra informazione utile sul soggiorno
a pagina 6 del giornale

SAVT-NOUVEAU SIÈGE

30 Avril 2016 - Inauguration du nouveau siège du Savt



Les invités et les délégués à l'inauguration de la nouvelle salle du SAVT

GUIDO CORNIOLO

Chers amis, je suis heureux de vous accueillir aujourd'hui dans ce nouveau siège du Savt, qui a ouvert ses portes le 25 mars dernier.

Cet établissement, je l'ai porté dans mon coeur, en tant que Secrétaire Général, depuis l'an 2001, en étroite collaboration avec le Secrétariat et le Directif Confédéral du Savt et tous les inscrits que je remercie chaleureusement pour leur collaboration. Vous êtes nombreux à avoir permis cette réalisation. Je remercie chaleureusement en particulier mon Secrétaire Administratif, Felice Roux et ma Vice

Secrétaire Alessia Démé pour leur soutien et les anciens Secrétaire du Savt. Je remercie Leonardo Macheda, Vincenzo Buglione, l'Ingenieur Roberto Mascotto et leurs équipes, qui ont réalisé un formidable travail architectural et technique et toutes les entreprises et les travailleurs qui ont travaillé à ce projet et en particulier la Société Train de Vie, la famille Gomiero et Freydoz qui sont les constructeurs de ce bâtiment. Je remercie enfin tous les membres du Directif Confédéral pour leur détermination à faire avancer ce projet.

Suite à la page 2

SAVT-FESTA DEL LAVORO A VERRÈS

Più valore al Lavoro, contrattazione, occupazione, pensioni



I Segretari Generali CGIL, CISL, SAVT e UIL - VDA e i partecipanti al corteo di Verrès

GUIDO CORNIOLO

Ancora una volta il Sindacato si è ritrovato il 1° maggio nelle piazze di tutta Italia per celebrare la festa dei lavoratori. Per il sindacato valdostano la tradizione vuole che si ritrovi a Verrès, luogo simbolo della bassa Valle, luogo di grandi lotte dei lavoratori dell'industria e della metallurgia oltre a essere simbolo della lotta partigiana valdostana. La crisi economica, finanziaria e sociale non è superata, malgrado

tutti gli annunci ottimisti del Governo. La situazione sociale che quotidianamente viviamo rischia di minare le basi della convivenza civile ed è per questo che il Sindacato rinnova il suo appello alla solidarietà tra tutte le lavoratrici, i lavoratori, le pensionate e i pensionati, i disoccupati e i sottoccupati. **Il lavoro, la difesa dei contratti, l'occupazione e le pensioni** sono state le parole chiave di questo 1° maggio 2016 a Verrès per uscire dalla crisi.

Segue a pagina 2



SUITE DE LA PAGE 1 - ÉDITORIAL - ANNUS HORRIBILIS

È vero che l'ottimo lavoro svolto dal nostro Senatore Albert Lanièce, ci ha permesso, fino ad oggi, come Regione Autonoma, di essere fuori dalla mischia. Ma fino a quando? Isac Asimov nella sua trilogia "La fine dell'Impero" ci dimostra che solo "la fondazione" al confine della galassia imperiale può sopravvivere allo sfacelo del sistema. La nostra regione saprà essere all'altezza della "Fondazione"? Siamo ai confini dello Stato, ma non mi sembra che stiamo investendo per creare un nuovo modello di sviluppo che tenga conto delle nostre peculiarità storiche,

linguistiche, culturali e materiali. Chiudiamo i centri vitali della nostra cultura autoctona, (vedi la messa in vendita della Maison de Mosse), applichiamo le norme statali anche là dove abbiamo competenze primarie, questo perché non abbiamo più un sogno: vivere da cittadini consapevoli che l'autonomia è conquista di tutti i giorni partendo dalle piccole cose quotidiane. Venerdì 22 aprile mi trovavo alla Cittadella dei giovani di Aosta per condividere una giornata di approfondimento sul 25 aprile. Ad una precisa domanda rivolta da un oratore ad oltre 150 giovani studenti

delle nostre scuole superiori sul senso di appartenenza: "Vi sentite prima valdostani o italiani", per la prima risposta ben poche mani si sono levate. Abbiamo perso non una battaglia, abbiamo perso la guerra, abbiamo perso la nostra identità. Siamo per sostenere di essere tutti cittadini del mondo. A me basterebbe essere cittadino valdostano ed europeo, ma senza radici non credo che riusciremo a piantare un albero fiorente di solidarietà e uguaglianza nel rispetto reciproco delle nostre convinzioni politiche, morali e religiose.

Guido Corniolo

SUITE DE LA PAGE 1 - INAUGURATION DU NOUVEAU SIÈGE

Cette réalisation est le symbole de la reconnaissance et du soutien que le Savt adresse à ceux qui font vivre notre Organisation. Nous avons en Vallée d'Aoste un tissu associatif à la fois riche et très actif. Le Savt, avec près de 8.500 inscrit, est la démonstration vivante de la participation de la communauté valdôtaine à la cause sociale. En créant cette "Maison" de notre Syndicat, nous avons souhaité que chacun trouve les moyens matériels de poursuivre son action dans les meilleures conditions. Le contenu est important mais le contenu est encore plus important. Nous avons souhaité donner une meilleure visibilité à notre vie syndicale, véritable colonne vertébrale du lien social que l'on dit en crise partout, mais que je vois encore si solide dans notre Région, malgré la faible attention au syndicat de la part de la politique. Mon espoir, c'est que les valdôtains soient de plus en plus nombreux à pousser la porte de cette Maison, car chaque initiative portée par un inscrit nourrit notre sens d'appartenance, pour défendre les racines valdôtaines mises aujourd'hui fortement en cause. Ce siège Savt a été conçue comme un lieu de vie ouvert à toute la communauté valdôtaine. Aujourd'hui, j'inaugure cette Maison syndicale mais je le réaffirme ici, ce projet n'est pas terminé, il faut le faire vivre avec notre engagement, avec notre solidarité, avec la participation



Gli invitati e i delegati all'inaugurazione della nuova sede di Aosta del SAVT

de toute la communauté valdôtaine. Abbiamo passato 70 anni nella sede di Piazza Manzetti di Aosta, sede di lotte e battaglie sindacali memorabili, di radici che non potremo mai dimenticare, come non potremo dimenticare quel 1° maggio 1952, nascita ufficiale della nostra Organizzazione e tutti i nostri padri fondatori, grazie ai quali oggi siamo qui. Un grazie a tutte le nostre categorie, ai nostri sevizi, a Tinè Mafra per il suo impegno informativo che ci ha permesso di non chiudere un solo giorno per trasferirci in questa nuova sede. La Valle d'Aosta deve essere preparata ad affrontare le sfide del 21° secolo, deve quindi reinventarsi e fare ricorso a tutte le sue forze per credere in un futuro migliore, più sociale, prospero, democratico, dove la solidarietà sia il cammino guida della nostra azione sindacale. Come Savt riteniamo che la Valle d'Aosta abbia ancora tutte le risorse necessarie a sua disposizione: capitale umano, conoscenze, forza d'innovazione, infrastrutture, istituzioni pubbliche e private funzionanti, poli industriali nonché servizi di alto livello, un sistema di previdenza sociale e di aiuto assistenziale che è uno dei più sviluppati d'Italia. Cosa ci manca allora? La capacità di non vivere solo il quotidiano ma la voglia di sognare una collettività coesa, capace di autogovernarsi, senza la paura di fare scelte difficili, anche impopolari, nell'esclusivo interesse di creare una società valdostana più giusta e solidale.

Guido Corniolo

SUITE DE LA PAGE 1 - VERRÈS, 1° MAGGIO 2016



CGIL, CISL, SAVT e UIL della Valle d'Aosta hanno espresso grande preoccupazione per la gravità della situazione economica e sociale del Paese, sempre a rischio sul piano del debito generale, che rende vana la debole ripresa economica prevista per il 2016 così come il prossimo abbandono degli incentivi e degli sgravi sul costo del lavoro, già dimezzati quest'anno, avrà ulteriori gravi conseguenze sul piano occupazionale e dei redditi dei lavoratori e potrà ingenerare nuova disoccupazione. Il doping dell'esonero contributivo non ha avuto effetti

duraturi sul mercato del lavoro, i dati di oggi lo dimostrano e quello che preoccupa di più è il calo del tasso di occupazione 2016. Cosa succederà nel 2017 quando non ci saranno più gli sgravi governativi? Per le pensioni è indispensabile ripristinare meccanismi di flessibilità nell'accesso alla pensione, a partire dall'età minima di 62 anni oppure attraverso la possibilità di combinare età e contributi, per venire incontro alle esigenze di vita delle persone e ai cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi. Gli oneri relativi

alle misure di flessibilità non possono essere scaricati sui lavoratori. Ciò implica anche l'assoluta indisponibilità delle Organizzazioni sindacali all'introduzione di misure che condizionino l'accesso anticipato al pensionamento al ricalcolo della pensione con il metodo contributivo. Accanto alla reintroduzione della flessibilità nell'accesso al pensionamento di vecchiaia occorre prevedere la pensione anticipata con 41 anni di contributi per tutti i lavoratori e le lavoratrici, senza penalizzazioni e senza collegamento con l'attesa di vita. Bisogna chiudere rapidamente anche le vertenze aperte: è urgente completare le salvaguardie per i lavoratori "esodati" con una soluzione di carattere strutturale che garantisca a tutti gli interessati il diritto alla pensione; è necessario risolvere i problemi della cosiddetta "quota 96" per il personale della scuola; occorre trovare una soluzione definitiva che consenta la ricongiunzione non onerosa dei contributi previdenziali maturati in gestioni diverse. "Il contratto collettivo nazionale di lavoro ha la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del set-

SAVT-SERVIZI AGLI ISCRITTI SAVT



Assistenza contrattuale per badanti e lavoratori domestici

FELICE ROUX

Segnaliamo che, da anni, il nostro Sindacato fornisce agli iscritti assistenza per quanto riguarda l'assunzione e la gestione dei lavoratori domestici e badanti. Indichiamo in sintesi le retribuzioni contrattuali e gli importi dei contributi INPS in vigore dal 01-01-2016.

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI DAL 01.01.2016

LIVELLI	COMPENSI LORDI MENSILI PER LAVORATORI CONVIVENTI	COMPENSI LORDI ORARI PER LAVORATORI NON CONVIVENTI
A	624,65 €/m	4,54 €/h
A SUPER	738,23 €/m	5,36 €/h
B	795,01 €/m	5,68 €/h
B SUPER	851,80 €/m	6,02 €/h
C	908,60 €/m	6,35 €/h
C SUPER	965,38 €/m	6,69 €/h
D	1.135,73 + 167,94 €/m	7,72 €/h
D SUPER	1.192,52 + 167,94 €/m	8,06 €/h

Per i lavoratori conviventi è prevista anche l'indennità di vitto e alloggio che corrisponde a 5,48 euro al giorno. Nel contratto di lavoro sono previste altre retribuzioni che riguardano i conviventi con orario ridotto, i lavoratori che prestano solo assistenza notturna, ecc... L'orario di lavoro per i conviventi non può superare le 54 ore settimanali pari a 234 ore medie mensili.

I contributi INPS dal 01.01.2016 sono i seguenti:

I CONTRIBUTI INPS DAL 01.01.2016

ORARIO DI LAVORO	PAGA ORARIA EFFETTIVA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
FINO A 24 ORE SETTIMANALI	FINO A 7,88 €/h	1,39 (di cui 0,35)	1,49 (0,35)
	DA 7,89 A 9,59 €/h	1,57 (di cui 0,40)	1,68 (0,40)
	OLTRE 9,59 €/h	1,91 (di cui 0,48)	2,05 (0,48)
CON 25 E PIU' ORE SETTIMANALI	QUALSIASI RETRIBUZIONE ORARIO	1,01 (di cui 0,25)	1,08 (0,25)

La cifra indicata tra parentesi è a carico del lavoratore domestico.

L'assistenza fornita dal nostro Sindacato agli iscritti prevede la procedura per l'assunzione da inviare all'INPS, le eventuali comunicazioni riguardanti le variazioni contrattuali, la cessazione del rapporto di lavoro, nonché la stampa dei bollettini MAV (per versamenti trimestrali dei contributi).

Vengono fornite una sintesi degli elementi contrattuali (mansioni, livelli retributivi, ferie, riposi settimanali, malattia, infortunio, permessi, orario di lavoro, lavori festivi, ecc...). Vengono predisposti il prospetto della busta paga, l'importo del TFR (liquidazione maturata) e la documentazione dei redditi percepiti dai lavoratori al fine della loro dichiarazione dei redditi.

Invitiamo pertanto gli interessati a rivolgersi presso le nostre sedi per avere tutte le informazioni necessarie.

la Corte Costituzionale - obbligo del Governo a riaprire la contrattazione collettiva aziendale si esercita per le materie delegate, in tutto o in parte, dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria o dalla legge." Così recitano i nuovi accordi sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali con le parti datoriali ma sono sempre più difficili da applicare nel comparto privato e i recenti scioperi dei metalmeccanici e nell'industria confermano le difficoltà al rinnovo contrattuale; Il comparto del Pubblico Impiego, infine, da oltre nove mesi attende che la sentenza del-

Guido Corniolo





SAVT-INDUSTRIE

Mercoledì 20 aprile si è scioperato per il rinnovo del Contratto di Lavoro

EDY PAGANIN

La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici ha subito a marzo uno stallone in confronto in atto tra sindacato e parte datoriale, a causa delle posizioni di chiusura di Federmeccanica e Assistat su proposte fondamentali presentate dalle OO.SS. che si sono viste negare tutti i tentativi di conciliazione. «In primis» la proposta di Federmeccanica sugli aumenti salariali contrattuali non è accettabile perché esclude automaticamente dagli aumenti tutti i lavoratori che percepiscono superminimi individuali o collettivi, premi di carattere generale. Questo vuole dire che il 95% del personale di fatto non beneficerebbe di nessun aumento rendendo praticamente inutile l'applicazione del contratto nazionale. Non è ricevibile la proposta di Federmeccanica di collegare la maturazione dei P.A.R., i permessi retribuiti, alla presenza. Così proposto è mascherare un aumento effettivo degli orari di lavoro. La volontà del Sindacato è la sotto-



scrizione di un rinnovo contrattuale che garantisca la crescita del potere di acquisto dei lavoratori con l'erogazione di un salario economicamente sostenibile, migliori le condizioni degli ambienti lavorativi e le tutele ad esse collegate, amplii la contrattazione aziendale in modo da incidere sull'erogazione di incentivi economici e normativi, soprattutto in quelle aziende dove la crescita dei profitti è ampiamente accertata. Per questi motivi i sindacati metalmeccanici valdostani hanno dichiarato otto ore di sciopero il 20 aprile scorso, ampliando le 4 ore previste a livello nazionale, per il perdurare, a livello locale regionale, di una crisi profonda del settore industriale di cui non si vede la fine. L'emorragia costante di posti di lavoro ha praticamente colpito quasi tutte le aziende valdostane innestando un clima di non reciproco rispetto tra sindacato e datori di lavoro. L'auspicio del Sindacato è che si riapra un tavolo di confronto, coscienti delle difficoltà economiche e sociali che il paese sta attraversando.

SAVT-TRANSPORTS

RINNOVATO IL CONTRATTO DEGLI IMPIANTI A FUNE

ALESSANDRO PAVONI

Siglata nella notte del 13 aprile 2016, tra l'Associazione Datoriale ANEF e le Segreterie Nazionali FILT-CGIL, FIT-CISL, ULTRASPORTI e SAVT TRANSPORTI, l'ipotesi di Accordo per il rinnovo del CCNL degli Addetti agli Impianti di Trasporto a fune, i cui contenuti vengono di seguito schematicamente descritti, dopo che gli stessi sono stati votati in tutte le assemblee aziendali dai lavoratori interessati. Nonostante gli effetti negativi della crisi che ha investito il settore, anche a causa dei fattori climatici non favorevoli, l'intesa per il rinnovo del CCNL è stata raggiunta prima della sua scadenza naturale, cosa che non succede spesso in altri settori lavorativi. Importante da segnalare la conferma del contratto integrativo regionale per il prossimo triennio.



In sintesi gli argomenti trattati:
DECORRENZA E DURATA
 L'accordo di rinnovo decorre dal 1° Maggio 2016 e scade il 30 Aprile 2019.
RELAZIONI INDUSTRIALI Vengono recepiti gli Accordi Interconfederali del 2014 su rappresentanza e democrazia sindacale e disciplinate le relative modalità attuative settoriali di pertinenza del CCNL. L'accordo stabilisce una clausola sociale che garantisce ai lavoratori la tutela occupazionale, con la conservazione dei trattamenti economici e normativi in ogni ipotesi di cambio di azienda.
PARTE ECONOMICA Aumenti tabellari. 71 euro medi mensili a livello 4 (par. 145), suddivisi in tre tranches:
 • 18 euro dal 1 dicembre 2016;
 • 20 euro dal 1 dicembre 2017;
 • 33 euro dal 1 dicembre 2018
Welfare contrattuale. L'accordo definisce che:
 • con decorrenza 1° giugno 2016 versamento di un contributo aziendale di 120 euro/anno per ogni lavoratore per l'Assistenza Sanitaria Integrativa;
 • con decorrenza 1° gennaio 2018, le aziende verseranno un contributo aggiuntivo, a favore dei fondi di previdenza complementare a cui il lavoratore aderisce, pari allo 0,50% sul valore cumulato dei seguenti istituti: retribuzione minima, indennità di contingenza e scatti di anzianità.
CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO
 Regolamentazione della fruizione oraria dei congedi parentali al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici del settore. Altro punto positivo per la nostra organizzazione è che il Savt è stato inserito nell'Osservatorio Nazionale per i Trasporti a Fune con pari rappresentanza delle sigle nazionali.

Per ogni ulteriore ragguglio sul sito del Savt sarà pubblicato integralmente il nuovo contratto siglato.

SAVT-ÉCOLE

IL SAVT-ÉCOLE ADERISCE ALLA RACCOLTA FIRME PER I REFERENDUM SULLA "BUONA SCUOLA"



ALESSIA DÉMÉ

Il SAVT-ÉCOLE, durante la riunione dei propri quadri dirigenti in rappresentanza dei vari ordini e gradi di scuola avvenuta martedì 26 aprile 2016 ha deliberato ed ufficializzato la propria adesione alla raccolta firme per i quattro quesiti referendari abrogativi di alcune parti della legge 107/2015 (cosiddetta "Buona scuola"). La decisione di aderire al comitato promotore giunge dopo un intero anno di impegno sul territorio, che ha visto il SAVT schierato al fianco di altre sigle scolastiche regionali per dibattere in assemblee, in incontri, in organismi direttivi ed assembleari i contenuti della legge 107, azioni che hanno visto il loro culmine nello sciopero unitario del mondo della scuola avvenuto il 5 maggio 2015 in Valle d'Aosta contemporaneamente a tutto il territorio italiano. Il SAVT-ÉCOLE invita tutti i propri iscritti e simpatizzanti a firmare nei punti di raccolta firme (comuni valdostani, banchetti appositi tra cui quelli in piazza Chanoux sabato prossimo 30 aprile dalle ore 10 alle 18, sedi del sindacato) per poter abrogare alcuni parti della legge 107. I quesiti posti all'attenzione dei cittadini sono: 1) **SCHOOL BONUS**: si chiede che le erogazioni liberali da parte di privati cittadini non siano destinate alle singole scuole ma confluiscono in un fondo unico per l'intero sistema scolastico, redistribuendo le risorse tra zone ricche e zone povere. Si vuole evitare la creazione di scuole di élite e di scuole più disagiate e garantire il diritto allo studio a tutti. Il SAVT-ÉCOLE vuole qui specificare che non si tratta certo di un attacco alle scuole paritarie regionali che svolgono con serietà, impegno e rispetto dei requisiti di legge il loro compito di istruzione ed educativo. Si chiede semplicemente di evitare che la scuola statale non sia finanziata in modo adeguato e che solo chi è più ricco possa avere una istruzione qualificata. 2) **ABOLIZIONE DELLA CHIAMATA DISCREZIONALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**: si chiede che venga abrogata la parte relativa alla chiamata discrezionale da parte del dirigente, in modo da eliminare eventuale gestioni preferenziali o, addirittura, clientelari. Il SAVT-ÉCOLE chiede che gli insegnanti siano assegnati su di una sede in base a criteri trasparenti, inoppugnabili, equi e che non vi sia possibilità di scelta discrezionale da parte del dirigente scolastico, in modo da garantire l'autonomia professionale dei docenti in un quadro di certezza ed equità normativa. 3) **ABROGAZIONE DELL'OBBLIGO MINIMO di 200 ore (per i licei) e 400 ore (per gli istituti tecnici e professionali) di alternanza scuola-lavoro**. Il SAVT-ÉCOLE sottolinea e condivide l'importanza delle esperienze lavorative coniugate con il percorso teorico, ma chiede che siano le singole scuole a pianificare esperienze di lavoro coerenti con il proprio piano dell'offerta formativa e che esse non siano costrette a sacrificare ore di lezione solo per ottemperare ad una

formalità. 4) **ABROGAZIONE DEL POTERE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DI SCEGLIERE DISCREZIONALMENTE I DOCENTI DA PREMIARE**: Il SAVT ÉCOLE chiede che i 200 milioni stanziati dal MIUR per la valorizzazione dei docenti costituisca salario accessorio inserito nella contrattazione integrativa e che nel personale da valorizzare siano inclusi anche gli educatori del Convitto ed i

precarì della scuola. La segreteria ed il Comité Directeur del SAVT-ÉCOLE si impegnano a sensibilizzare i colleghi della segreteria confederale SAVT e a promuovere la raccolta firme mediante una campagna di informazione ed il coinvolgimento diretto delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola, dei cittadini valdostani e delle famiglie che usufruiscono del sistema di istruzione ed educazione del territorio.



REVISIONE DE "LES ADAPTATIONS" OSSERVAZIONI DEL SAVT-ÉCOLE

ALESSIA DÉMÉ

Premesso che il SAVT-École ha condiviso da subito l'opportunità di rivedere ed attualizzare "Les Adaptations" vigenti e, nel caso della scuola secondaria di secondo grado, di proporre nuovi adattamenti, alla scrivente organizzazione sindacale scolastica preme sottolineare che l'approvazione di "nuovi adattamenti" non è soltanto un mero adempimento dovuto alle naturali modifiche che l'impianto normativo della scuola italiana e, nello specifico, valdostana hanno subito nel corso dei decenni. La scuola del 2016 non è più, ovviamente, quella degli anni ottanta e novanta del secolo scorso, motivo per cui il SAVT-École condivide appieno la necessità di adeguare "Les Adaptations" ai tempi attuali. Abbiamo la consapevolezza, d'altra parte, che con tale atto si tratteranno delle importanti modificazioni, le quali andranno ad impattare con ciò che accade quotidianamente nelle nostre scuole e nelle nostre aule, ossia che ogni scelta compiuta avrà delle ricadute sull'attività professionale degli insegnanti. Consapevoli che gli aspetti pedagogici, metodologici e didattici sono di competenza dei Collegi dei Docenti - a mente del T. U. della Scuola, del DPR 275/1999, delle leggi regionali 19/2000 e 18/2005 nonché da ultimo della Legge 107/2015 - vogliamo attenerci agli aspetti che ci competono. Nelle proposte formulate dalle Commissioni incaricate si intravede chiaramente un nuovo modello educativo incentrato sul plurilinguismo. Il passaggio dal bilinguismo al plurilinguismo sarà certo una ricchezza per gli alunni e per il futuro della comunità, ma il processo formativo richiederà un lungo periodo di tempo - almeno un decennio - e notevoli sforzi aggiuntivi dal parte del corpo docente: siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione copernicana. Per raggiungere gli obiettivi prefissi è richiesto un piano sistematico e pluriennale di formazione linguistica e di metodologia delle lingue e in lingua per tutti gli insegnanti, a prescindere dalla loro anzianità di servizio e dalle loro competenze in ingresso. Il problema della formazione del personale attiene ad un piano precipuamente contrattuale. Spingendoci finanche ad ipotizzare un esempio, ci chiediamo se nell'assegnazione dei docenti ai plessi prevarrà il criterio della loro competenza linguistica in lingua 2 e lingua 3 (come di fatto già sancito dal MIUR nel 2011, che ha posto la conoscenza dell'inglese al primo posto nell'elenco dei criteri per la scelta dei docenti da assegnare ai plessi): mai vorremmo che i docenti con più anzianità di servizio fossero penalizzati rispetto a chi ha potuto fruire dell'insegnamento delle lingue straniere durante il proprio percorso di studi. Un'altra grande criticità è, a nostro giudizio, il fatto che per poter mettere a regime il sistema di educazione plurilingue in una prima fase non si preveda la definizione di livelli minimi in uscita delle competenze degli allievi. Questa prevista gradualità è certamente funzionale alla sperimentazione progressiva, ma lascia aperto il vulnus della valutazione degli esiti, alla quale è imprescindibilmente legata la valutazione degli insegnanti. La Legge 107/2015, peraltro, pone fortemente l'accento sulla valutazione del merito, alla quale è legata parte della retribuzione. E anche questo è materia di nostro interesse e competenza sindacale. Su tali aspetti chiediamo all'amministrazione scolastica chiarezza e concertazione, con l'istituzione di un tavolo di contrattazione per trovare adeguate forme di compensazione, ove richieste. Sulla possibile conseguenza che si possano creare degli squilibri di offerta formativa legati all'introduzione del nuovo modello plurilingue, pur riconoscendo la normativa sull'autonomia scolastica, ci poniamo il problema della reale capacità di includere tutti gli alunni e quello di uno squilibrio tra gli insegnanti (perché potrebbero delinarsi professionisti di "serie A" e di "serie B", con relativa penalizzazione degli uni rispetto agli altri). Inoltre, riteniamo che l'Amministrazione regionale debba impegnarsi formalmente ad adottare forme di coordinamento pedagogico, di supporto ed accompagnamento al processo in questione e che, per poter fare questo, preveda più risorse umane ed adeguati stanziamenti economici. Purtroppo le riforme a costo zero non possono produrre esiti positivi. Dato il quadro economico generale - e la necessità ribadita costantemente dall'amministrazione di razionalizzare e rimodulare le risorse (si veda, in primis, la D.G.R. 93/2016) - ci preoccupa fortemente la compatibilità tra le ambizioni del progetto e la situazione congiunturale. In ultimo per esposizione, ma non certo per importanza, ci permettiamo la seguente considerazione: se fino ad oggi il bilinguismo impartito nelle nostre scuole per dettato statutario è stato indennizzato economicamente, con l'introduzione del nuovo modello plurilingue dovrà essere riconosciuta un'adeguata remunerazione per l'accresciuto carico di lavoro.



SAVT-SPECTACLE

Casinò di Saint Vincent: pareggio di bilancio, 2016 anno della svolta?

CLAUDIO ALBERTINELLI

“Al Resort e Casinò di Saint-Vincent si è aperta una nuova fase che deve far guardare al futuro con maggiore fiducia”. Questo in sintesi il messaggio che il Direttore generale Gianfranco Scordato ha voluto fare passare tra i rappresentanti sindacali nel corso dell'incontro avuto nelle scorse settimane, finalizzato a fare il punto della situazione sull'andamento aziendale.

Il pensiero di Scordato è legato al fatto che i dati relativi agli introiti del primo trimestre del 2016 sono in sensibile aumen-



to rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Discorso inverso per i costi che, al contrario, sono in riduzione, anche grazie all'accordo sottoscritto nell'autunno scorso relativo alla riduzione delle retribuzioni del personale. Questi due dati, secondo Scordato, se confermati nel corso dell'anno, potrebbero portare l'azienda ad avere un bilancio in equilibrio al termine del 2016, fatto che sarebbe in netta controtendenza rispetto alle grosse perdite che hanno caratterizzato i bilanci dell'azienda

negli ultimi anni. Il nostro auspicio è ovviamente che i segnali di ripresa possano essere confermati e che il 2016 sia realmente l'anno della svolta. La prudenza in questi casi però non è mai troppa. Vogliamo essere prudenti intanto perché ogni anno ci sentiamo dire che è quello buono, che la crisi è finita e poi i fatti smentiscono le previsioni. E poi perché gli introiti di un casinò sono legati a molti fattori, alcuni fortemente influenzati dalla dea bendata: se i clienti perdono va tutto bene, ma se tornano a vincere i dati possono avere immediatamente una preoccupante inversione di tendenza. Solo il tempo ci dirà se la ripresa che ha caratterizzato questo primo periodo dell'anno sia legata ad una dea bendata particolarmente benevola o al contrario se sia frutto del lavoro portato avanti dal nuovo Direttore generale. Al momento una delle poche certezze è quella che a livello manageriale c'è stato un vero e proprio terremoto che ha colpito gli assetti aziendali. Dopo il cambio al vertice che ha visto la non riconferma di Luca Frigerio, hanno infatti lasciato o lasceranno l'azienda altri tre dirigenti: Bertone (responsabile dell'amministrazione), Prevosti (direttore del Billia) e Buat (direttore del personale).

Se si considera poi che lo storico responsabile del marketing Fiore ha concordato un demansionamento da dirigente a quadro, è facile capire che il duo Sommo-Scordato ha deciso di farsi una nuova squadra di manager, ad oggi ancora segreta, con la quale tentare di portare l'azienda definitivamente fuori dalla crisi.

SAVT-INTERNATIONAL

9 MAI 2016: 66° anniversario de la Déclaration de Robert Schuman

En ces temps de graves turbulences en Europe et dans le monde, il est utile de se rappeler, à l'occasion du 66^e anniversaire de la Déclaration de Robert Schuman, conçue en complicité avec Jean Monet, comme l'acte fondateur de ce qu'est l'Union européenne d'aujourd'hui. «La paix mondiale ne saurait être sauvegardée sans des efforts créateurs à la mesure des dangers qui la menacent. La contribution qu'une Europe organisée et vivante peut apporter à la civilisation est indispensable au maintien des relations pacifiques... champion d'une Europe unie, la France a toujours eu pour objet essentiel de servir la paix. L'Europe n'a pas été faite, nous avons eu la guerre. L'Europe ne se fera pas d'un coup, ni dans une construction d'ensemble: Elle se fera par des réalisations concrètes créant d'abord une solidarité de fait. Le rassemblement des nations européennes exige que l'opposition séculaire de la France et de l'Allemagne soit éliminée...» C'est à la lumière de ces propos du 9 mai 1950 qu'il faut apprécier la situation européenne d'aujourd'hui. Il est indispensable que les 28 Etats membres de l'Union européenne fassent leurs ces fondamentaux qu'il convient de ne jamais oublier. Quelle serait l'approche des Pères fondateurs de ce qu'est aujourd'hui l'Union européenne face aux situations dramatiques que subissent des femmes, des hommes, des enfants qui se retrouvent sur les routes pour fuir les guerres pour la plupart de ces populations? Ils inventeraient des mécanismes de solidarité pour trouver des solutions avec détermination, comme cela a été le cas à l'époque, difficile, pour mettre en place la Communauté Européenne du Charbon et de l'Acier – CECA – Ils mettraient devant leurs responsabilités le couple moteur de la naissance de l'aventure européenne: L'Allemagne et la France pour qu'ils persuadent, entraînent, convainquent les autres Etats membres à sortir de la politique, trop facile et irresponsable dite de «l'autruche». Ils interpelleraient des Etats membres de

l'Europe centrale et orientale pour leur rappeler d'où ils viennent et pour savoir si oui ou non ils se considèrent de la famille européenne mettant en pratique la solidarité active. Car il ne s'agit pas de charbon et d'acier, comme en 1950 mais de femmes, d'hommes et d'enfants, d'êtres humains qui fuient les guerres, les persécutions, les pauvretés. Il est vital et urgent de substituer le temps des discussions et des coups de menton, à celui des propositions concrètes et d'agir résolument, ensemble, et sans délais

NON A L'EUROPE CUL DE SAC... Une crise humanitaire s'installe en Grèce. Près de 50000 réfugiés sont bloqués dans des conditions déplorables sur la route des Balkans. Récemment encore le «Haut-Commissariat aux Réfugiés – HCR – a estimé à près de 500 nouvelles victimes suite au nouveau naufrage en mer méditerranée. Seuls 41 rescapés, le 16 avril dernier, ont pu trouver refuge à Kalamanta (Péloponnèse), en Grèce. Le pire c'est que nous nous habituons à ce genre d'information dramatique, en Europe. Débordée par l'arrivée d'un million de personnes fuyant pour la plupart la Syrie, l'Irak et l'Afghanistan, l'Union européenne en contradiction avec ses valeurs du 9 mai 1950, de solidarité, générosité et respect des droits de la personne humaine, s'est



divisée profondément sur les réponses concrètes pour tenter de remédier à cette situation innommable. Les populations en errance méritent respect et solidarité. Le devoir des dirigeants politiques, associatif, syndicaux est d'expliquer, de faire barrage aux attitudes xénophobes, d'agir, de ne pas se laisser aller au gré des opinions publiques mais avoir le courage d'assumer leurs responsabilités. A.Merkel, a eu le courage de prendre ses responsabilités y compris pour l'accueil des populations réfugiés en Allemagne. Elle l'a payé, cher politiquement, lors des résultats électoraux dans trois Landers et...elle persiste et ne se renie pas. D'autres personnalités politiques en Europe feraient bien de s'inspirer de cette manière de pratiquer qui donne espoir et crédibilité en l'Europe des citoyens. ...OUI A L'EUROPE DES PONTS Ce n'est pas de forteresse, de barbelés ou de murs dont l'Europe a besoin mais de ponts pour qu'elle retrouve ses fondamentaux de paix et de solidarité, ceux de 1950, que des Etats membres de l'UE n'auraient jamais dû oublier.

Jean-Pierre Bobichon
Conseiller auprès de l'Institut Jacques Delors

SAVT-INFO

Come Ricevere l'una tantum Pensionati ex Enel

I pensionati ex-Enel e superstiti che intendono accettare l'importo "una tantum" in base all'accordo sindacale del 27 novembre 2015, ricevono, in questi giorni, una comunicazione con la quale vengono invitati a mettersi in contatto con un CAF per avere l'assistenza per la compilazione dell'apposito verbale. Il SAVT, in accordo con il CAF-SAVT, ha attivato, per i pensionati ex-Enel e superstiti, il servizio di informazione e di assistenza per la transazione. **Per ulteriori informazioni telefonare alle sedi del SAVT di: Aosta (0165-238394/ 0165-235383/ 0165-238384), Verres (0125-920425), Pont-Saint-Martin (0125-804383).**

Gli interessati possono, inoltre, recarsi presso le sedi locali di Morgex (Giovedì dalle ore 9 alle 11) e di Châtillon (Lunedì dalle ore 9 alle 11). Per la consegna dei documenti al CAF-SAVT gli interessati dovranno recarsi presso le varie sedi succitate, con tutti i documenti previsti e indicati nella lettera inviata dall'ENEL.

A.V.C.U. - ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS USAGERS

ROSINA ROSSET

La casa e le relative problematiche

Questi sono i servizi di informazione e consulenza riguardanti la casa che l'AVCU fornisce agli utenti:

- Regolamenti e spese condominiali
- Affitti, caparre, proprietà, eredità
- Spese ordinarie e straordinarie a carico del proprietario o inquilino
- Assicurazioni: furto, incendio, calamità naturali, rotture.....
- Mutui prima casa
- Edilizia e risparmio energetico
- Sfratti
- Edilizia residenziale pubblica : graduatorie
- Furti: denunce, assicurazioni, rimborsi....
- Utenze: energia elettrica, telefono, gas, fotovoltaico
- Tasse comunali della prima e della seconda casa

Gli utenti possono rivolgersi all'AVCU, via Porta Pretoria, 19 Aosta, per risolvere ogni problema inerente le materie sopracitate.



Canone Rai: nuove regole

Con l'anno 2016 il canone Rai viene pagato tramite la bolletta dell'energia elettrica, pertanto è doveroso controllare se il pagamento è dovuto.

Canone Rai: chi deve compilare il modello di autocertificazione per il non pagamento Devono compilare il modello dichiarativo sostitutivo tutti gli utenti che non possiedono una televisione o viceversa che hanno un altro membro familiare che già versa il canone. Il termine di scadenza per la presentazione del modello cartaceo scade il prossimo 16 maggio 2016. Chi opta per la presentazione on-line ha tempo fino al 10 maggio 2016. Al fine di presentare l'apposita autocertificazione al fisco per non ricevere l'addebito del canone RAI in bolletta elettrica, sono previste delle casistiche che riportiamo di seguito:

- Il contribuente che non possiede nessun apparecchio televisivo in nessuna delle abitazioni per cui risulta essere il soggetto titolare dell'utenza elettrica
- Il contribuente che non detiene un'ulteriore televisione in aggiunta a quella per la quale è stata precedentemente presentata una denuncia di cessazione
- Il canone RAI inoltre non va addebitato in alcuna delle utenze elettriche intestate al soggetto dichiarante in quanto la bolletta della



luce risulta intestata ad altro componente del medesimo nucleo familiare anagrafico, che di conseguenza già versa la

- Quando vengono meno i presupposti di una dichiarazione sostitutiva antecedente, quindi ad esempio, quando in seguito alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva di mancata detenzione della TV, l'utente nel corso dell'anno acquista un televisore.

Si ricorda inoltre che la dichiarazione sostitutiva può essere resa anche dall'erede. Il contribuente, che attiva nel corso dell'anno una nuova utenza elettrica, è tenuto a presentare la dichiarazione di esenzione del canone entro il mese consecutivo a quello in cui viene attivata la fornitura. Non presenta nessun modello chi possiede un televisore atto a ricevere il digitale terrestre o il segnale satellitare. Il modello per l'esenzione è presente nei nostri uffici per la distribuzione oppure è possibile scaricarlo dal sito: www.canone.Rai.it La dichiarazione sostitutiva va presentata attraverso il servizio postale entro e non oltre il 16 maggio prossimo, avendo comunque valore per tutto il 2016. La presentazione della dichiarazione può essere effettuata con le seguenti modalità:

- Per posta, via plico raccomandato, trasmettendo il modello cartaceo

- all'indirizzo: Agenzia delle Entrate-Ufficio di Torino, 1 - S.A.T.
- Sportello Abbonamenti TV- Casella Postale, 22- 10121 Torino
- Tramite modalità telematica con scadenza il 10 maggio prossimo.

In caso di ritardo della presentazione del modello di esenzione, è possibile presentarlo entro il 30 giugno. In tal caso si dovrà pagare il canone dal mese di gennaio a quello di giugno, non scattando invece l'obbligo per il periodo che va da luglio a dicembre. A partire dal 2017 la dichiarazione va presentata entro il 31 gennaio.

Gli uffici dell'AVCU in via Porta Pretoria, 19 - Aosta sono aperti il lunedì e il martedì dalle h9 alle h12 e il mercoledì e il giovedì dalle h9 alle h12 e dalle h15 alle h17.

Provvedimento della Giunta Regionale per riduzione dei tassi di interesse sui mutui

La Giunta Regionale nella seduta del 07.04.16 ha adottato misure straordinarie a sostegno delle famiglie e delle imprese. Martedì 12 aprile 2016, il Presidente della Regione e l'Assessore alle Finanze hanno presentato alle associazioni di categoria e alla stampa le modalità ed i criteri di riduzione dei tassi di interesse sui mutui prima casa e gli interventi su agricoltura e agriturismi. Il provvedimento prevede la riduzione dei tassi di inte-



resse per la prima casa che riguarda circa 9.000 famiglie ed è retroattivo per gli esistenti al primo gennaio 2015. L'obiettivo è di puntare sulla ripresa degli investimenti per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione. Per quanto riguarda i mutui prima casa il provvedimento consiste in un'operazione di oltre 6.000.000 di euro a favore delle famiglie valdostane che si trovano in un momento di grande difficoltà. L'Assessore alle finanze conclude che il ruolo della politica è di garantire la presenza delle istituzioni nei confronti di coloro che vogliono investire nel proprio futuro o che intendono portare avanti progetti imprenditoriali per la ripresa della nostra economia. È sicuramente un provvedimento di largo respiro che permetterà la ripresa del tessuto economico valdostano. E' però essenziale, come richiesto dall'AVCU, nell'intervento della Presidente, che delle misure vengano appropriatamente previste per favorire l'approccio a tale provvedimento e a sostenere gli interessi nelle domande e nelle pratiche per l'applicazione pratica delle varie possibilità previste.



SAVT-CULTURE

Inaugurate a Manta le mostre di Dorino Ouvrier e Giovanni Thoux sostenute dal Savt-Artistes



La corale di Valgrisenche alla mostra di Thoux nella chiesa del Monastero a Manta

È stata proprio una gran bella giornata il 9 aprile a Manta, là dove sorge il castello oggi gestito dal Fai.

Quando Mauro Arneodo (responsabile del Centro culturale "Sancto Lucio di Coumboscuro") ha telefonato a noi della "Chorale de Valgrisenche" chiedendoci se potevamo tenere un concerto per l'inaugurazione delle mostre di Giovanni Thoux e Dorino Ouvrier nelle chiese di Santa Maria del Monastero e di Santa Maria degli Angeli a Manta (CN), ci ha detto queste parole: "Cosa c'è di più bello di un coro valdostano, per inaugurare le mostre di due artisti valdostani". Noi, così, non abbiamo potuto fare altro che accettare con entusiasmo, senza esitazioni.

Abbiamo quindi potuto constatare che i nostri artisti sono di rilievo nazionale e che il loro apprezzamento è diffuso ben oltre i confini regionali.

Che la rilevanza culturale della mostra "Alpi Dell'Arte" fosse ben più che locale era dimostrato dalla presenza dell'On. Mino Taricco del PD, del Consigliere Regionale Francesco Graglia, del Delegato alla Cultura Milva Rinaudo, dell'Assessore alla Cultura di Manta Silvia Cavallero, del responsabile FAI per il Castello

di Manta Mario Guasti e infine dei Sindaci di Barcelonette (FR), Scarnafigi, Faule e Villafalletto. L'en plein di autorità era poi garantito dalla presenza di due Sindaci valdostani nell'organico del nostro coro: il maestro (Pollein) e uno dei bassi (Valgrisenche). La parte principale dell'evento, quella artistica, spiccava per le diverse e originali sensibilità nell'interpretazione di temi caratterizzati da una certa tradizionalità. Si deve riconoscere che Ouvrier e Thoux si sono dimostrati degli ottimi ambasciatori del lavoro dei nostri artisti e del livello raggiunto dall'artigianato nella nostra Regione: da una parte Dorino, di

Cogne, conosciuto come lo scultore delle genti di montagna, colui che si dice parli con gli alberi, con le sue crocifissioni dolorose ed espressive e dall'altra Giovanni, con i suoi splendidi pannelli densi di personaggi curiosi, impauriti, attoniti, sempre sospesi tra storia e fantasia.

Erano presenti anche il nostro segretario Guido Corniolo e Alessia Démé Vice Segretaria per rinsaldare l'amicizia con la comunità di Coumboscuro e dare un ulteriore riconoscimento al grande lavoro svolto dall'"Escolo de Sancto Lucio" e dal Savt-Artistes patrocinatore dell'iniziativa, che il nostro Sindacato ha fortemente appoggiato.

Mistral diceva che "chi ha coscienza della propria lingua tiene la chiave del proprio destino" e credo che questa frase possa riassumere al meglio lo spirito di questa giornata, segnando magari l'inizio di una collaborazione ancora più profonda tra due realtà simili, la nostra e quella cuneese, che oltre a vivere in ambienti simili, hanno molte affinità anche nella loro millenaria storia culturale.

Gramaci a tseut!

Per la Chorale de Valgrisenche il Presidente Bruno Béthaz



L'inaugurazione della mostra di Dorino Ouvrier nella chiesa parrocchiale di Manta

SAVT-RETRAITES

2 aprile, Aosta: Giornata di mobilitazione in difesa del Welfare e delle pensioni

LUIGI BOLICI

La legge Monti-Fornero sulle pensioni è stata la più gigantesca operazione di cassa fatta sul sistema previdenziale italiano. Sono stati prelevati nel periodo 2013-2020 circa 80 miliardi di euro con una manovra economica fatta a danno di lavoratori e pensionati su un sistema giudicato sostenibile da tutte le istituzioni nazionali ed internazionali. Questi interventi hanno introdotto elementi di eccessiva rigidità nell'accesso alla pensione, generando iniquità e problematiche che ancora oggi aspettano una soluzione definitiva. Per le Organizzazioni Sindacali Confederali è necessario un intervento strutturale di riforma che dia certezze ai lavoratori e alle lavoratrici, giovani e meno giovani, e restituisca una parte delle risorse risparmiate sulla loro pelle per riaffermare solidarietà, flessibilità, equità.

Tale riforma è urgente anche per sbloccare il mercato del lavoro e offrire occupazione ai giovani, pesantemente penalizzati dall'attuale normativa, sia per il loro futuro pensionistico, che per il sostanziale blocco del turn-over in atto.

Le continue manomissioni del meccanismo di perequazione operate dai governi che si sono succeduti negli anni non hanno rispettato i diritti dei pensionati e hanno considerato la rivalutazione come se fosse un privilegio e non, come realmente è, la difesa del potere d'acquisto. Occorre prevedere meccanismi più idonei a salvaguardare, nel tempo, il valore degli assegni pensionistici e ritornare alla normativa sulla rivalutazione annuale in vigore prima del blocco imposto dalla legge Monti-Fornero. Sulle pensioni italiane grava una tassazione doppia rispetto alla media europea, e, per questo, è necessaria una diversa politica fiscale che sostenga i redditi dei pensionati anche realizzando la completa equiparazione della "no tax area" dei pensionati al livello di quella dei lavoratori dipendenti. Le Organizzazioni Sindacali Confederali riconfermano l'importanza del ruolo svolto dalla previdenza complementare nel concorrere ad assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Anche a tale riguardo è necessario che il Governo valorizzi la peculiarità del risparmio gestito dai fondi pensione negoziali, riconoscendone la finalità sociale anche sul piano fiscale, riportando all'11 per cento l'imposta sostitutiva innalzata al 20 per cento per una malintesa idea di equiparazione alle rendite finanziarie. Occorre favorire la diffusione della previdenza complementare in tutti i settori, tramite lo sviluppo dell'educazione previdenziale e il rilancio di una campagna informativa istituzionale ed estendendo ai dipendenti pubblici l'attuale regime fiscale previsto per i lavoratori del settore privato. Le Organizzazioni Sindacali Confederali devono rafforzare il proprio impegno contrattuale per la promozione delle adesioni e per un processo che favorisca l'accorpamento dei fondi pensione per meglio tutelare il risparmio previdenziale dei lavoratori. Il Governo dovrebbe favorire lo sviluppo di condizioni che consentano di contemperare l'obiettivo dei fondi pensione di migliorare ulteriormente la tutela e la redditività dei patrimoni dei propri aderenti, in un orizzonte temporale di lungo periodo, con l'interesse generale a convogliare una quota maggiore del risparmio previdenziale verso l'economia reale, per rafforzare la crescita infrastrutturale e produttiva del Paese. Infine il ripristino della flessibilità nell'accesso al pensionamento può essere una prima risposta generalizzata che consente di venire incontro, anche se parzialmente, alle esigenze di chi svolge lavori più faticosi e pesanti. Occorre, tuttavia, ripensare la normativa, estendendo la platea dei beneficiari e i settori coinvolti nel concetto di "usura da lavoro", e rivedere le modalità e i criteri per il calcolo della pensione, in modo che i coefficienti di trasformazione riflettano la differente aspettativa di vita dei lavoratori e delle lavoratrici, in base all'attività svolta.



SAVT-EUROPE

Migranti: l'accordo con la Turchia svilisce i valori morali dell'Europa

GUIDO CORNIOLO

Dai primi di aprile è diventato operativo l'accordo Unione Europea-Turchia sui migranti. La vecchia Europa, sborsando un po' di miliardi di euro, spera che la cooperazione con la Turchia possa essere baluardo per il controllo delle frontiere sulla rotta del Mediterraneo orientale e dei Balcani occidentali, mantenendo così i flussi migratori lontano dai confini europei. Gli arrivi registrati nel 2015 (circa un milione di persone, di cui 850.000 nella sola Grecia), sembrano molti, ma statisticamente sono lo 0,5% della popolazione europea, hanno seriamente compromesso le regole sull'accoglienza di Dublino e, di fatto, bloccato il regolare funzionamento dell'area Schengen. La paura dell'invasione della vecchia Europa, auspicata dai movimenti populisti di destra, ha portato l'UE ad adottare "qualsiasi misura neces-

saria" per tentare di salvaguardare il sistema comune di asilo e l'area di libera circolazione, di fatto fallendo nell'impresa (vedi il Brennero). Tale atteggiamento ha, di fatto, compreso gli standard consolidati in materia di protezione dei richiedenti asilo. Molti sono i nostris dubbi sulla legittimità ed efficacia dell'accordo e sulla sua valenza giuridica, espressa attraverso una Dichiarazione, uno strumento che non richiede il coinvolgimento del Parlamento europeo e di quelli nazionali. Ad avvalorare la nostra tesi il commento di Andrea Cofelice, ricercatore del Centro Studi sul Federalismo di Torino. "La criticità principale (di questo accordo) riguarda la possibilità per l'UE di rimpatriare in Turchia non solo i migranti economici che hanno compiuto in maniera irregolare la traversata dalla Turchia alla Grecia, ma anche persone in cerca di protezione internazionale, in considerazione del fatto che la Turchia rappresenterebbe

un "paese terzo sicuro". In Turchia i rifugiati non sono sempre al sicuro da trattamenti inumani e degradanti, circostanze recentemente confermate dalla Corte europea dei diritti umani. Tali considerazioni consentono di mettere in risalto un paradosso intrinseco all'accordo: per raggiungere l'obiettivo di una significativa riduzione degli arrivi e di un aumento dei trasferimenti in Turchia, l'UE si troverebbe costretta a comprimere in maniera significativa le proprie salvaguardie legali, esponendosi potenzialmente a violazioni del diritto internazionale comunitario su temi quali la detenzione dei migranti, i respingimenti collettivi ed il diritto ad un effettivo ricorso." Saranno sicuramente le modalità di attuazione a costituire il test principale per valutare legittimità ed efficacia dell'accordo, già sapendo la difficile riuscita e applicabilità di quanto sottoscritto. "Quel che è certo, sottolinea Cofelice nella sua analisi, è che l'UE non uscirà dall'attuale crisi migra-



toria accumulando misure straordinarie e temporanee, o semplicemente scaricando i costi sui paesi limitrofi. Tali politiche, anzi, potrebbero favorire la destabilizzazione di quei paesi, mettendo a rischio la stessa sicurezza europea." "Sarebbe invece auspicabile che si aprisse finalmente un dibattito sui modelli "sostenibili" di gestione delle migrazioni, che, da un lato, contemplino riforme interne ispirate alla solidarietà e condivisione degli oneri (da

ultimo, la riorganizzazione del sistema di Dublino e la creazione di una guardia di frontiera europea), dall'altro, realizzino una più efficace proiezione dell'UE sul piano internazionale, tale da consentirle di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dell'area mediterranea, nonché di agire alla radice del fenomeno migratorio, attraverso l'attuazione di programmi di sviluppo, "capacity-building" e reinsediamento."



VIE SOCIALE DU SYNDICAT

UNDICESIMO SOGGIORNO MARINO A PESARO - MARCHE - MARE ADRIATICO DA DOMENICA 4 SETTEMBRE A MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2016

GIORGIO ROLLANDIN

Tanto per... non cambiare, per l'undicesimo anno consecutivo, ritorniamo a Pesaro e all'Hôtel Caravelle! "Chi lascia la strada vecchia per la nuova sa quello che lascia, ma non sa quello che trova". Così dice il proverbio, che è il frutto dell'esperienza e della saggezza dei nostri avi e noi cerchiamo di essere fedeli allo stesso. Per gli amici che saranno con noi per la prima volta (che saranno senz'altro tanti!), ecco alcune informazioni sintetiche sul nostro Hôtel. La struttura alberghiera si trova sul lungomare, a pochi passi dal centro storico. Dispone di una luminosa ed ampia "hall" climatizzata, di camere confortevoli e spaziose, con servizi privati, TV satellitare, telefono ed aria condizionata. L'offerta dell'albergo è la seguente: Colazione a buffet, pranzo e cena nella sala ristorante, climatizzata, con appetitosi buffet di insalate, verdure fresche e dessert che accompagnano i menu genuini e sempre vari. Attrezzato "American Bar" che serve deliziosi "cocktail". Ampia spiaggia di sabbia fine con ombrelloni, cabine-spiogliatoio dell'albergo, docce a disposizione. Piscina, situata in posizione tranquilla e soleggiata, che ha anche una piccola vasca per i bambini e l'idromassaggio. Pesaro, città turistica sin dal 1850, adagiata sul mare tra il Colle San Bartolo e l'Ardizio, con le sue piazze, musei, antiche mura romane, architetture rinascimentali, splendide ville, ha sempre conservato un alto livello di riservatezza e di qualità per i

**BUONA VACANZA
E
BUON SOGGIORNO
AL MARE A "TSEUT»!!**



suoi ospiti. La città offre cinema, concerti, il famoso Festival Rossiniano e... pesce azzurro, olio e tartufi. A Pesaro, dal 10 al 12 settembre, si svolge la fiera di San Nicola, con "stand" di vario genere che si snodano sul lungomare e nelle vie interne. È una manifestazione molto seguita e molte persone arrivano a Pesaro in quel periodo, solo per questa fiera.

Dopo qualche anno, riavremo, quindi la possibilità di rivedere e ripercorrere, avanti e indietro, la fiera di San Nicola e questo per la gioia, soprattutto, delle nostre signore! Anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva vi sarà la possibilità di effettuare una escursione enogastronomica di mezza giornata, con merenda, al costo di euro 20,00 a persona, con un numero minimo di 25 partecipanti,

organizzata direttamente dall'Hôtel. La destinazione verrà comunicata a tempo debito. Il nostro sindacato provvederà solamente a prenotare coloro che intendono parteciparvi. Il denaro (20 euro) verrà versato direttamente all'hôtel.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO E DEL SOGGIORNO:

DOMENICA 4 SETTEMBRE COURMAYEUR-PESARO.

Ritiro dei partecipanti (come da orario più avanti riportato) e sistemazione sul pullman riservato. Partenza alla volta delle Marche con destinazione Pesaro. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. Arrivo a Pesaro e sistemazione in hôtel nelle camere riservate. Pranzo, cena (bevande incluse) e pernottamento.

DA LUNEDÌ 5 A LUNEDÌ 12 SETTEMBRE.

Giornate libere per il relax o attività balneari. Trattamento, durante tutto il soggiorno, di pensione completa, bevande incluse ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale)

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE PESARO-COURMAYEUR

Prima colazione e pranzo in hôtel. Nel primo pomeriggio sistemazione sul pullman e partenza per il rientro in Valle d'Aosta. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. L'arrivo ad Aosta è previsto in serata.

INFORMAZIONI GENERALI LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE ONNICOM-

PRESIVA da versare all'atto della prenotazione è la seguente:

CAMERA DOPPIA:	
ISCRITTI:	euro 520,00;
NON ISCRITTI:	euro 600,00.
CAMERA SINGOLA:	
ISCRITTI:	euro 610,00;
NON ISCRITTI:	euro 700,00.
CAMERA TRIPLA (2 ADULTI E 1 BAMBINO):	
ISCRITTI:	euro 520,00;
NON ISCRITTI:	euro 600,00.
QUOTA BAMBINO:	euro 360,00.

È appena il caso di sottolineare, quindi, la possibilità di portare con sé pargoli e bambini per i quali, fino a quattro anni, il soggiorno, in camera con due adulti, è completamente gratuito, mentre da quattro a dodici anni, il soggiorno, sempre in camera, con due adulti, è, come su scritto, di euro 360,00. Le iscrizioni, con versamento integrale delle quote di cui sopra, devono essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno lunedì 8 agosto 2016 presso le sedi SAVT: **TELEFONI:** AOSTA: 0165-238384 - 0165-238394 VERRÈS: 0125-920425 PONT-ST-MARTIN: 0125-804383

e/o **GIORGIO- CELL: 320/0608907**

LA QUOTA COMPRENDE: Trasporto in pullman Gran Turismo; Cocktail di benvenuto; Sistemazione in camere con servizi privati; Trattamento di pensione completa, dal pranzo del primo a quello dell'ultimo giorno; Colazione a buffet, pranzo e cena con menu a scelta, buffet di antipasti e contorni, dessert con

scelta tra frutta, gelato e dolce, bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale a testa); Cena tipica; Serata danzante; Servizio spiaggia (1 ombrellone ogni due persone e un lettino a testa per persona adulta); Uso delle cabine in spiaggia riservate all'albergo; Uso di piscina e biciclette; Uso di tutti gli spazi /comuni in hôtel: sala televisione, sala giochi ecc...; Assicurazione RC autonoleggi "G. Benvenuto"; Mance.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Assicurazione annullamento viaggio, Escursioni. Tutto quanto non espressamente indicato in "LA QUOTA COMPRENDE".

**ACCOMPAGNATORE GIORGIO
(Cell. 320/0608907)**

ORARI PULLMAN:
COURMAYEUR: ORE 4,00
FERMATA PULLMAN DI LINEA MORGEX: ORE 4,15
FERMATA PULLMAN DI LINEA AOSTA: ORE 4,30 DAVANTI ALLA VECCHIA SEDE DEL SAVT
CHÂTILLON: ORE 4,50
FERMATA PULLMAN DI LINEA VERRÈS: ORE 5,05
FERMATA PULLMAN DI LINEA PONT-ST-MARTIN: ORE 5,20 FERMA-TA PULLMAN DI LINEA - USCITA CASSELLO AUTOSTRADALE.

Si rammenta, infine, che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli (ed anche, evidentemente, per il soggiorno in albergo), è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

Douzième "Fête du printemps du SAVT" DOMENICA 17 APRILE 2016 A VALPELLINE



I partecipanti del SAVT al pranzo presso l'hostellerie Le Lièvre Amoureux"

Nonostante "Giove Pluvio", la dodicesima "Fête du printemps du Savt" ha avuto un ottimo successo.

Più di cento persone hanno partecipato alla stessa.

La giornata è incominciata con la visita guidata del magazzino delle fontine di Valpelline, ubicato nell'antica miniera di rame.

Il filmato sulla produzione della fontina, dai pascoli negli alpeggi alla trasformazione del latte nelle latterie turnarie, molto bello ed interessante.

La messa cantata dai "tsantre" di Coumboscuro, la visita guidata della mostra fotografica sulla storia dell'alpinismo, la conferenza di Joseph Rivolin su "Valpelline e la sua storia", il pranzo presso "l'hostellerie Le Lièvre Amoureux", il pomeriggio in allegria con Alberto Faccini di Aosta, Mario Jeantet, Italo Glarey, Adolfo Gérard di Cogne, Leonardo Rous di Brusson, Eligio Gontier di Champorcher e le bellissime voci degli amici di "Sancto Lucio Coumboscuro" sono stati apprezzati da tutti.

Il canto del nostro inno regionale "Montagnes Valdôtaines", ha chiuso questa bella giornata che ha rinsaldato lo spirito di amicizia e di appartenenza al nostro sindacato di tutti i presenti.

(G.R.)

LE COIN DE LA POÉSIE

Encore une belle poésie de notre amie Lucrezia en l'honneur de la "Fête du printemps de Valpelline".

(g.r.)



Un jour de printemps,
les compagnons de la fête;
la saison nouvelle nous inspire
les chants, au vol des hirondelles.

Mes chers amis, aux rayons
du soleil, l'esprit se soulage
et se réjouit.

Toujours, inspirons nos jours
aux plus beaux sentiments
dans un monde qui fait peur,
et nous angoisse, mais il y a
le vin bon dans nos verres
levés à célébrer l'amitié.

Nos amis de Coumboscuro
sont venus jusqu'ici nous
faire compagnie, et
rire avec nous au son
des accordéons.

Et, alors, vive les chants et
les danses, et que le
printemps nos
embrasse!

Lucrezia Pongan

NOUTRO DZEN PATOÉ

Un ami d'Émarèse m'at fé vère euna dzenta recèta écrite dedin lo patoé de cetta que-menna et peubliaye dessus "l'Armanac dé lanta Pérance - Imaréza 2015; L'est la recèta di "Beugnet avò la minta". In iten de bon s-amateur de la geuseuna valdoténa, no peublien, bien volontsé, cetta recèta écrite dedin lo patoé d'Émarèse, convencu, étot comme S.A.V.T., que, oublien-lo pa, le lenve di valdoten son lo patoé et lo francé et in pi l'italien. Don-que no dèyen contenié a écrire et prèdzé cette dove lenve et cheurtou lo patoé que l'est noutra lenva maternella, çalla que n'en aprèi dessus la fada de noutra mamma. Le variachon de patoé dedin noutra vallaye son pa llioën d'euna centèna et van tseut conservà perqué l'an tseut de caractéristique particullière et reprèsenton la force de la queulteur dialèitala. Totin se no voulen que lo patoé de tsé no fuche considèrà, comme l'est, euna vrèi lenva, no fat tseut lo écrire dedin la mèma magnère, se serven di dichonnéro de A. Chenal et R. Vautherin que l'est un complemen de ci lé de Cerlogne. Ço ceilla vout pa dère que qui écrit possuche pa lo fére din son patoé, mè in se serven quan mèmo de la mèma grafie impleyàye pe la redachon di dichonnéro. Ço ceilla étot pe facilité la lèiteura a çalle personne que cognèsson pa totte le variachon fonéteque de noutro lengadzo. De cetta magnère, lo lèiteur l'arèit pi comodo a comprendre cen que lliit et se rendre conto di defèrente variachon que éisiston, mè lo inretsèisson in mèmo ten, comme pe éisempro ci lé d'Émarèse. Prèdzé patoé dèit ètre l'orgueil de noutro peuplo, perqué lo rend fier de son identité et de son istoère millénèra.

Giorgio de la Comba Frèide

Voèlà la recetta in questson

Fa débatre bien douch ou trèi ou avò lo seucro, aprèi nòn yé djouénte dé faremma biantcha, un sò dé lassè, eurra péssià dé sa finna, eunna balla peugnà dé fooye dé mintà tchàia finne fmne. Didèn la péila nòn aprehete quécca d'ouole é nòn lo fèi bien échoudéi. Can al èt bien tchat, non yé campe la pahda di beugnet a couèrà; can y an leuvrà dé frire dé un cohtéi, nòn yé djire dé l'atro é aprèi nòn yé tire fourra avò la forquélinna é nòn yé bète didèn un groou piatéi. Dèi-sèn nòn yé bète quecca dé seucro dessù è poué nòn pout mindjèi-yé fret ou guèp.



VIE SOCIALE DU SYNDICAT

**GITA SOCIO-TURISTICO-CULTURALE ANNUALE
II SAVT AD ASSISI E NELLA VERDE UMBRIA
DA GIOVEDÌ 2 A DOMENICA 5 GIUGNO**

Di quest'anno ritorniamo in Italia. Dopo la Camargue e la Costa Azzurra dell'anno scorso, quest'anno visiteremo Assisi, la città di San Francesco e la verde Umbria.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

GIOVEDÌ 2 GIUGNO.

PRIMO GIORNO: Aosta-Orvieto-Castiglione del Lago (749 km).

Ritrovo dei partecipanti, sistemazione sul pullman granturismo riservato e partenza alla volta dell'Umbria. Lungo il tragitto sono previste soste per rendere più piacevole il viaggio. Arrivo a Orvieto e pranzo (bevande incluse) in ristorante. A seguire incontro con la guida turistica per la visita guidata della città di Orvieto, centro di grande attrazione turistica, grazie alle numerose opere d'arte ed alla posizione suggestiva. Al termine della visita trasferimento a Castiglione del Lago sul lago Trasimeno e sistemazione nelle camere riservate. Cena (bevande incluse) e pernottamento in albergo.

VENERDÌ 3 GIUGNO

SECONDO GIORNO: CASTIGLIONE DEL LAGO/GUBBIO/ASSISI/CASTIGLIONE DEL LAGO 192 km

Dopo la prima colazione in albergo, trasferimento sino a Gubbio con pullman riservato. All'arrivo, incontro con la guida turistica e mattinata dedicata alla visita di Gubbio, una delle cittadine più caratteristiche dell'Umbria posta a m. 522 s.l.m. arroccata alle falde dell'Inghino, protetta da solide mura medioevali che la circondano per tre chilometri circa. Racchiude palazzi pubblici e privati,

chiese e conventi, case e botteghe artigianali. Pranzo in ristorante tipico (bevande incluse). Nel pomeriggio trasferimento ad Assisi e visita guidata di questa splendida cittadina, terra che ha dato i natali a San Francesco. Nel tardo pomeriggio rientro in albergo. Cena (bevande incluse) e pernottamento in hotel.

SABATO 4 GIUGNO

TERZO GIORNO: CASTIGLIONE DEL LAGO/TODI/SPOLETO/CASTIGLIONE DEL LAGO 236 km

Dopo la prima colazione in albergo, partenza alla volta di Todi e breve visita guidata della città. Narra una leggenda che fu un'aquila ad indicare il colle su cui sarebbe dovuta sorgere Todi, la stessa aquila che oggi compare nella stessa cittadina. Pranzo in ristorante (bevande incluse). Nel pomeriggio, proseguimento della scoperta dell'Umbria, con visita guidata di Spoleto. Rientro in hotel per la cena (bevande incluse) ed il pernottamento.

DOMENICA 5 GIUGNO

QUARTO GIORNO: CASTIGLIONE DEL LAGO/PERUGIA/AOSTA 674 km
Totale km gita = 1851

Prima colazione in hotel e partenza alla volta di Perugia. Arrivo ed incontro con la guida turistica per la visita guidata della città di Perugia capoluogo dell'Umbria, il cuore verde d'Italia. Si trova su colline che dominano la valle del Tevere e le pianure che si spingono verso il Lago Trasimeno e la Toscana. Alla fine della visita, pranzo (bevande in-

cluse) in ristorante. Al termine, sistemazione sul pullman riservato e partenza per il rientro ad Aosta. Eventuale cena libera in autogrill. La quota individuale di partecipazione onnicomprensiva, ad eccezione della prima colazione di giovedì 2 giugno e della cena di domenica 5 giugno, da versare, all'atto della prenotazione, è la seguente:
Iscritti SAVT = euro 455,00
Non iscritti = euro 530,00
Camera singola iscritti = euro 120,00
Camera singola non iscritti = euro 140,00
Le iscrizioni, con versamento integrale della quota di cui sopra, devono essere effettuate entro e non oltre il termine del venerdì 13 maggio alle ore 13,00.

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasferimenti con pullman granturismo riservato per la tutta la durata del viaggio. - Sistemazione in hotel 3*** a Castiglione del lago - Trattamento di pernottamento e prima colazione in hotel. - 3 cene (bevande incluse - 1/2 d'acqua minerale e 1/4 di vino) in hotel - 4 pranzi (bevande incluse - 1/2 d'acqua minerale e 1/4 di vino) in ristoranti a base di piatti tipici. - Servizio guida turistica per le visite come da programma. - Accompagnatore per tutta la durata del viaggio - Pass ZTL per bus turistici - Assicurazione medico-bagaglio - Assicurazione RC

LA QUOTA NON COMPRENDE

- La cena del 4° giorno. - Ingressi a musei, chiese, monumenti ed in genere. - Le mance, gli extra in genere. Ingressi ed extra in genere. Assicurazione facoltativa annullamento viaggio (da stipulare contestualmente alla prenotazione fornendo nome, cognome, indirizzo di residenza, codice fiscale e numero di cellulare) pari a: 33,00 euro per iscritti in camera doppia - 37,00 euro per non iscritti in camera doppia - 37,00 euro per iscritti in camera singola - 42,00 euro per non iscritti in camera singola Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende".



PENALITÀ IN CASO DI ANNULLAMENTO VIAGGIO
Ai partecipanti che recedano dal contratto prima della partenza saranno addebitati i costi della penale nella misura indicata qui di seguito:
10% della quota dall'atto della prenotazione sino a 29 giorni lavorativi ante partenza;
20% della quota da 28 giorni a 20 giorni lavorativi prima della partenza;
30% della quota da 19 giorni a 10 giorni lavorativi prima della partenza;
70% della quota da 9 giorni a 4 giorni lavorativi prima della partenza;
100% della quota da 3 giorni a 0 giorni lavorativi prima della partenza.

ORARI DI PARTENZA DEL PULLMAN:

COURMAYEUR ORE 4,30 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
MORGEX ORE 4,45 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
AOSTA ORE 5,00 - DAVANTI ALLA VECCHIA SEDE DEL SAVT
CHÂTILLON ORE 5,20 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
VERRÈS ORE 5,35 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
PONT-SAINT-MARTIN ORE 5,50 - FERMATA PULLMAN DI LINEA ALL'USCITA DEL CASELLO AUTOSTRADALE

Per qualsiasi problematica concernente il viaggio telefonare al numero di cellulare 320-0608907, risponderà Giorgio, responsabile della gita.

Il SAVT-RETRAITÉS si appoggia, per l'organizzazione della gita, ad una Agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici.

Si rammenta che per i pernottamenti nell' hôtel e onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

g.r.

SAVT-RETRAITÉS

RIUNIONE DEL DIRETTIVO

GIORGIO ROLLANDIN

La prima riunione del Direttivo dell'anno 2016 è stata effettuata, in Aosta, il 22 aprile u.s. Dopo l'approvazione del verbale della riunione del 18 dicembre 2015, il Segretario ha proceduto alle sue comunicazioni inerenti:

- Il rapporto annuale dell'INPS, da cui si evince, tra l'altro, che i pensionati a meno di 1000 euro sono sei milioni e seicentomila.

Quasi due milioni sono sotto la soglia di povertà dei 500 euro.

La quota di persone povere è passata, in 6 anni, dal 18% al 25% della popolazione (da 11 a 15 milioni). La fascia di età più penalizzata è stata quella tra i 50 e 59 anni. Situazione disastrosa e molto triste.

- Pensionati ENEL

Cessazione, a partire dal 31/12/2015, dell'agevolazione tariffaria sulla fornitura dell'energia elettrica, sostituita, in base ad un accordo con le Organizzazioni Sindacali, da un importo una tantum in base alle fasce di età.

- Esenzioni ticket sanitari

Sono esenti i «cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo (imponibile MOD. 730) non superiore a 36.151,98 euro.

- Pensioni di reversibilità

In uno dei Decreti della delega legislativa sulla povertà il Governo prevede di intervenire sulle pensioni di reversibilità considerandole una «prestazione assistenziale» e non previdenziale come effettivamente sono.

Ne deriva che le stesse non sarebbero più legate al reddito imponibile, ma



all'ISEE che tiene conto non solo del reddito, ma di tutto il patrimonio (conti correnti, proprietà, azioni, obbligazioni ecc.). E' evidente che, così facendo, le pensioni di reversibilità verranno notevolmente ridotte.

Il Sindacato dei Retraités ha chiesto, all'uopo, l'intervento dei Parlamentari Valdostani. Il Segretario ha presentato, poi, il rendiconto dell'attività socio-turistico-culturale dell'anno 2015 ed il programma di massima dell'attività stessa per il 2016.

PROGRAMMA ATTIVITA' SOCIO-TURISTICO-CULTURALE - anno 2016

- 12^{ma} Fête du printemps - Valpelline-17 Aprile
- Tour Assisi e verde Umbria 2/5 giugno

gno

- Undicesimo Soggiorno marino a Pesaro - 4/13 Settembre
- Gita enogastronomica a La Manta (CN) - 30 Ottobre
- 28^{ma} Festa sociale del SAVT, sempre l'otto dicembre ad ARNAD

Questo, come detto, il programma di larga massima ipotizzato, che potrebbe subire delle variazioni in corso di esecuzione, per cause di forza maggiore.

Il Consiglio Direttivo ha dato, come sempre, ampia delega alla Segreteria per quanto attiene l'organizzazione pratica delle suddette manifestazioni, onde renderle più rispondenti a quelle che sono le esigenze ed i desideri degli iscritti, amici e simpatizzanti del Sindacato. Ha preso infine la parola Claudio Apparenza, responsabile del CAAF il quale ha presentato la campagna fiscale 2016, facendo un'ampia relazione sulle varie problematiche e sulla presentazione del modello 730. È seguito un ampio dibattito ed Apparenza ha risposto in modo chiaro e preciso alle domande che gli sono state poste.

Un «GRAND MERCI» a Claudio per il suo qualificato intervento.

SAVT-INFORMATION

**AVVISO AI DIRIGENTI
E AL PERSONALE DOCENTE SCOLASTICO**

Il SAVT-ECOLE e l'Agenzia ITAS hanno siglato un accordo per gli iscritti SAVT per la stipula di polizze sulla responsabilità civile e professionale per insegnanti e dirigenti. Coloro che fossero interessati possono rivolgersi al SAVT-Ecole o direttamente all'Agenzia ITAS di Aosta - Praetoria Assurances sas - di via Pretoria, 19 di Aosta

**VISITA ALLA MICROCOMUNITÀ PER ANZIANI
DI VARINEY - GIGNOD**

Per la settima volta consecutiva, anche quest'anno, come d'abitudine durante la settimana di Pasqua, siamo andati a visitare gli anziani ospiti di una microcomunità. Il 22 marzo ci siamo recati a visitare quella di Variney - Gignod.

Dopo le brevi parole del Segretario SAVT Giorgio Rollandin (un dzegnolen trplantù in veulla, mè todzor dzegnolen, jamè veullatsu), è incominciata la festa. Si è distribuito a tutti una confezione di ovetti e si è mangiato assieme la colomba pasquale. I nostri amici, nonché validissimi musicisti, Mile Danna e Alberto Faccini, hanno messo mano ai loro strumenti e sono incominciati i canti, in un clima di amicizia e allegria che ha coinvolto tutti. Il pomeriggio è volato via in un battibaleno e veramente possiamo concludere affermando che recare un po' di gioia, di allegria, di compagnia a persone (nostri colleghi perchè anziani e pensionati come noi) che hanno bisogno, soprattutto, di amicizia di sostegno, di umanità è senz'altro il compito più importante ed anche il più gratificante per noi "RETRAITÉS". La strada è quella giusta e l'impegno è quindi di portare avanti ogni anno questa bella ed importante iniziativa (g.r.).

SAVT-SERVICES

**CONVENZIONE SAVT - CENTRO BENESSERE
"VILLAGE PARADIS" DI ROISAN**

Dopo la convenzione con le Terme di Pré-Saint-Didier, firmata in data 13 luglio 2010 e rinnovata annualmente, in data 23 febbraio 2016, è stata firmata un'altra convenzione, e più precisamente, con il Centro Benessere "Village Paradis" di Roisan. Essa prevede:

"Village Paradis Centro Benessere di Roisan si impegna a praticare le condizioni di favore sotto elencate ad ogni iscritto al SAVT che si presenti al ricevimento del Village Paradis Centro Benessere di Roisan con il proprio tesserino in corso di validità, unitamente al proprio documento di identità.

Tariffa d'ingresso Euro 20,00. Merenda valdostana con ingresso al centro benessere. Le condizioni sono strettamente riservate agli iscritti, non estendibili a familiari e/o accompagnatori e non cumulabili con altre promozioni.

L'accordo è esecutivo dalla data della sottoscrizione della presente convenzione debitamente firmata ed è valido

sino al 28 febbraio 2017. Lo stesso è tacitamente rinnovato annualmente, con possibilità di adeguamento delle tariffe, salvo disdetta scritta delle parti". Il Centro Benessere - www.villageparadis.it; info@villageparadis.it; tel. 347/3794278 - si trova in frazione Moulin, 1, nei pressi degli impianti sportivi comunitari, nel Comune di Roisan.

Con i suoi 140 mq di relax, il centro benessere è costituito da: Un'ampia piscina con idromassaggio e cascata tonificante; La grotta di sale; La sauna; Il bagno turco; Le docce emozionali; Sale relax con piante officinali e essenze rilasciate dalle erbe e fiori di alta montagna. Un benessere accompagnato da golosità dolci e salate, tutte delizie preparate con prodotti di eccellenza a "km 0" derivati dall'azienda agricola dei proprietari. Ed allora, cari iscritti al nostro sindacato: "Tutti al Centro Benessere Village Paradis, per una giornata di relax e per una totale "remise en forme!!!". (g.r.)



CAMBIO DI INDIRIZZO DELLA SEDE DI AOSTA

VIA GIORGIO CARREL, 4 • AOSTA

TEL.: 0165 23 83 84 - 0165 23 53 83 - 0165 23 83 94 - FAX: 0165 23 66 91 - info@savt.org - www.savt.org



NUOVA SEDE PATRONATO SAVT-EPASA-ITACO VIA G. CARREL, 4 - AOSTA
RIVOLGITI CON FIDUCIA AI NOSTRI SERVIZI
 PER PREVIDENZA - INFORTUNI - MALATTIE PROFESSIONALI - MIGRAZIONI - SERVIZI GENERALI - PENSIONI - DISOCCUPAZIONE - MOBILITÀ PER UN WELFARE EFFICIENTE E SOSTENIBILE

CAF-SAVT NUOVA SEDE DI AOSTA - VIA G. CARREL, 4 - AOSTA

CAF INFORME

VUOI UN AIUTO PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI 730, UNICO E IMU?

Rivolgetevi al SAVT/Servizi Fiscali



Mod. 730



Mod. IMU



Mod. UNICO



Un servizio di ASSISTENZA FISCALE

rivolto a tutti i lavoratori dipendenti e pensionati

Con la compilazione del **Modello 730** si ha il vantaggio di ricevere immediatamente i rimborsi o pagare le tasse direttamente in busta paga o pensione con un'assistenza completa e riservata

→ **ATTENZIONE!!!** coloro che hanno contratti in cedolare secca e/o a canone concordato sono obbligati a fornire il **codice identificativo** della registrazione reperibile sulla ricevuta (contratti telematici) o presso l'agenzia delle entrate (per tutti gli altri)

ATTENZIONE!!!

- ✓ Se vi presentate per la prima volta al CAF/SAVT e possedete mutui, spese di ristrutturazione, spese di risparmio energetico e altri oneri pluriennali relativi ad anni precedenti dovete presentarvi con i seguenti documenti:
 - Atto di acquisto, atto di mutuo (per mutui di acquisto)
 - Atto di mutuo, fatture spese sostenute e data inizio lavori (per mutui ristrutturazione/costruzione)
 - Fatture, bonifici, trasmissione enea e documentazione tecnica (risparmio energetico)
 - Fatture, bonifici e documentazione tecnica (spese di ristrutturazione)
 - Per altre eventuali spese pluriennali chiedere info agli uffici di zona
- N.B. Con la dichiarazione mod. 730 l'Amministrazione ha facoltà di richiedere la pratica e svolgere tutti i controlli fiscali. Si consiglia di conservare tutta la documentazione per almeno 5 anni.

Il Centro di Assistenza fiscale SAVT informa i propri iscritti e utenti sui documenti necessari per la compilazione della DSU Dichiarazione sostitutiva unica - Info: 0165/238384 int 136

DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

- Codice Fiscale e Documento d'identità dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare
- Dichiarazione dei redditi e/o cud di tutti i componenti il nucleo familiare del secondo anno precedente la presentazione della DSU (RED-DITI 2014)
- Certificazione compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, (rendita INAIL) redditi esenti ai fini Irpef, VOUCHER, redditi esteri (anche esenti Irpef), borse e assegni di studio, assegno di mantenimento per coniuge e figli (percepiti o erogati), compensi prestazioni sportive dilettantistiche ecc percepiti nel 2014
- Bon de Chauffage percepito nell'anno 2014
- Saldo di conti correnti bancari e/o postali, GIACENZA MEDIA ANNUA 2015, LIBRETTI POSTALI (saldo al 31/12/2015+giacenza media 2015), depositi bancari, titoli di qualsiasi genere, assicurazione vita, Bot, CCT, obbligazioni, fondi di investimento ecc (anche detenuti all'estero) tutto con riferimento al 31/12/2015.
- Dati dell'operatore finanziario (codice fiscale e identificativo rapporto)
- Lavoratori autonomi: PROSPETTO DI BILANCIO al 31/12/2015 per il patrimonio netto (modulo reperibile in questo ufficio e compilabile dal proprio commercialista)
- Visure catastali, atti di compravendita, successioni e/o altra documentazione attestante patrimonio immobiliare (fabbricati, terreni agricoli e terreni edificabili valore ai fini IMU) anche detenuti all'estero.
- Contratto di affitto in atto al momento della presentazione, con estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate e codice fiscale dell'interessato del contratto.
- Quota capitale residuo al 31/12/2015 del mutuo per costruzione e/o acquisto di qualsiasi immobile.
- Attestazione di invalidità
- Targa o estremi di registrazione PRA di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata uguale o superiore a 500 cc (possedute al momento della presentazione della documentazione), di navi e imbarcazioni da diporto

NB VANNO INSERITI ANCHE CONIUGE E FIGLI FISCALMENTE A CARICO RESIDENTI ALL'ESTERO E ISCRITTI ALL'AIRE

5 X MILLE

Quando fate il Mod. 730 e/o Unico potete **destinare il 5 per Mille a favore della nostra Associazione Consumatori**, indicando il seguente codice fiscale **94047520211**

Tale importo va a sostegno dell'attività per la difesa dei consumatori ed utenti, per l'assistenza legale e di conciliazione.

Orari e sedi per la compilazione del Mod 730/2016 fino al 7 LUGLIO 2016

- AOSTA** via G. Carrel, 4 (esclusi sabato e domenica) dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ orario: 8.30/12,30 e 14/17.30 - VENERDÌ 8.30/12 e 13/17
- COGNE** c/o Bar Licone VENERDÌ 20 maggio - VENERDÌ 3 giugno orario: 9/11
- MORGEX** Via Valdigne 21 fino al 30 giugno 2016 tutti i GIOVEDÌ orario: 9/11
- PONT-SAINT-MARTIN** Via Chanoux 9 - tel. 0125/804383 (martedì e giovedì chiuso) LUNEDÌ orario: 8.30/12 e 14/18 - MERCOLEDÌ 8.30/12 e 13/17 - VENERDÌ 14/18
- VERRES** Via Duca d'Aosta 29 - tel. 0125/920425 (lunedì e mercoledì chiuso) MARTEDÌ e GIOVEDÌ orario: 8.30/12 e 14/18 - VENERDÌ 8.30/12
- CHATILLON** Via E. Chanoux 39 fino a LUGLIO tutti i LUNEDÌ orario: 9/11

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

PER INFORMAZIONE SI RICORDANO I DOCUMENTI NECESSARI PER MOD 730/2016 PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI CAF-SAVT

- Documento d'identità in corso di validità
- Modello 730 e/o modello unico anno precedente
- Tessera iscrizione SAVT
- Dati nuovo sostituto imposta (nel caso in cui si abbia un nuovo datore di lavoro nel 2016)
- Codici fiscali famigliari a carico
- Modelli CU 2016 redditi 2015 (lavoro, pensione, disoccupazione, mobilità, maternità, malattia, infortunio, ecc...)
- Modello cu 2016 redditi 2015 per eventuali altri redditi (prestazioni di lavoro occasionale, ecc...)
- Eventuali modelli di versamento F24 (se effettuati)

Le Réveil Social

Organe de presse du SAVT

Rédaction
 SAVT - 4, rue G. Carrel - Aoste
 Téléphones: 0165.23.83.84
 0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
 Fax: 0165.23.66.91
 E-mail: info@savt.org - www.savt.org
 Enr. Tribunal d'Aoste
 n° 15 du 9 décembre 1982
 Imprimerie
 «TIPOGRAFIA DUC»
 16, localitè Grand-Chemin
 11020 SAINT-CHRISTOPHE
 Tél: 0165.23.68.88 - Fax: 0165.184.51.53
 Directeur responsable
 Giorgio Rollandin
 grollandinpensionati@savt.org
 Coordination syndicale
 Guido Corniolo
 Comité de rédaction
 Claudio Albertinelli, Guido Corniolo,
 Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux